

Cardito



Capodanno sicuro
cresce il numero
di interventi
di forze dell'ordine

LA PREVENZIONE

Giuseppe Crimaldi

La parola d'ordine è "tolleranza zero". A poche ore dalla mezzanotte di oggi si intensificano i controlli e i sequestri contro la vendita di botti illegali a Napoli e in provincia. È della Guardia di Finanza l'ultima operazione che ha consentito di scoprire e sottrarre al mercato fuorilegge dei fuochi d'artificio oltre tre tonnellate di materiale pericoloso: quattro persone sono state arrestate e una decina denunciate.

Ma le maglie dei controlli proseguiranno anche oggi a caccia di razzi, bombe artigianali e altre diavolerie che da sempre costituiscono la più subdola minaccia e la prima causa di drammi e tragedie legate a una notte - quella di San Silvestro - che dovrebbe essere solo un appuntamento di gioia e serenità per chi vuole festeggiare l'arrivo del nuovo anno.

L'OPERAZIONE

Operazione "Capodanno sicuro": cominciamo dagli interventi dei finanziari del comando provinciale di Napoli guidato dal generale Paolo Borrelli. In prima linea i "baschi verdi" del Pronto impiego, dispiegati su tutta l'area urbana e metropolitana a caccia di depositi più o meno occulti. Quello che gira intorno al mercato illecito dei botti è un business che vede impegnata, tra gli altri, anche la camorra e che frutta denari a palate. Stroncato questo fenomeno è un imperativo categorico. Ma torniamo al blitz delle fiamme gialle.

I militari hanno trovato e sequestrato a Frattaminore, all'interno di un negozio oltre 15mila articoli illegalmente detenuti, denunciando all'autorità giudiziaria due responsabili; a Cardito, invece, al termine di un controllo eseguito ad una ditta gestita da un cittadino cinese, individuati oltre 121mila articoli pirotecnici, per un peso di ben 219 chili: anche in questo caso per il commerciante 47enne è scattata una denuncia. L'hinterland di Napoli si conferma, insomma, l'area in cui maggiore è la presenza di

DA CASTELLAMMARE A FRATTAMAGGIORE IN AZIONE I "BASCHI VERDI" «VERIFICHE A TAPPETO FINO A MEZZANOTTE»

Cobra e "bomba Sinner" maxisequestro di botti

► Nuovo blitz della Guardia di Finanza recuperate 3 tonnellate di fuochi illegali ► Finiscono in manette quattro persone «Nella rete dei controlli ordigni micidiali»



IN AZIONE I finanziari dei "baschi verdi" con parte dei fuochi fuorilegge sequestrati

Arma, il bilancio di un anno «Sempre al fianco di tutti»

L'incontro

Dai reati "di genere" e contro le fasce deboli al traffico di stupefacenti, dalle rapine ai furti nelle case, passando per il più generale controllo del territorio - quello napoletano - che resta ancora uno dei più complessi e insidiosi. Dalla parte dei cittadini ci sono sempre i carabinieri: presentato alla Pastrengo dal comandante provinciale Biagio Storniolo il bilancio delle attività del 2024.

Dati eloquenti. Nell'anno che si chiude oggi i carabinieri hanno arrestato 3880 persone e ne hanno denunciate altre 13.802; sequestrate 31 tonnellate di droga, 230 armi da fuoco (contro le 155 del 2023), 300 armi da taglio (rispetto alle

172 dell'anno precedente) e 106 armi improprie, come mazze e tirapugni. Nell'ambito della violenza di genere il generale Storniolo ha chiarito che, in media, ai soli carabinieri giungono otto denunce al giorno. Una enormità: denunciate o arrestate 2824 le persone.

«La lotta alla camorra è stata al centro delle attività investigative - ha spiegato Storniolo - Oltre 100 le

SOS DEL GENERALE «MASSIMA ATTENZIONE ALLE FASCE DEBOLI OGNI GIORNO OTTO SEGNALAZIONI PER CASI DI MOLESTIA»

operazioni che hanno colpito le reti criminali di Napoli e provincia. Catturati decine di pericolosissimi latitanti. «La lotta al traffico di stupefacenti - ha aggiunto il generale - è una sfida quotidiana: dobbiamo proteggere le nostre comunità, soprattutto i più giovani, da un fenomeno che minaccia il nostro futuro». Ma la sicurezza passa anche per la lotta alla diffusione delle armi, con un'attenzione particolare ai giovani. Quest'anno, 48 minorenni sono stati arrestati o denunciati per reati legati al possesso o utilizzo di armi, un dato in crescita rispetto ai 31 del 2023 ma anche «rivelatore di una più incisiva attività preventiva e di contrasto dei carabinieri sul territorio soprattutto attraverso le operazioni ad alto impatto nelle aree della movida giovanile». Massima at-

fuochi e botti fuorilegge. A Frattamaggiore i baschi verdi hanno arrestato un 49enne che, in un deposito di Castel Volturno adiacente ad alcune abitazioni, aveva allestito un laboratorio di produzione di artifici pirotecnici vietati.

MASSIMA SORVEGLIANZA

Il lavoro svolto dai finanziari è frutto di una vasta operazione info-investigativa avviata già molte settimane fa, fatta di ricerche e pazienti appostamenti. Altri sequestri e conseguenti arresti sono avvenuti a Somma Vesuviana, i militari della compagnia di Casalnuovo (240

micidiali razzi "Cobra" e ventidue batterie per un peso complessivo di 133 chili) e a Castellammare (242 petardi artigianali). Segnalati alla Camera di Commercio 25 responsabili per violazioni amministrative, mentre 11 sono stati denunciati a vario titolo per commercio di prodotti contraffatti e ricettazione.

In azione anche polizia e carabinieri. Nel mirino dei militari dell'Arma gli ordigni più pericolosi: dalle bombe Osama alla macabra novità: la "bomba Sinner". «Le prossime 48 ore saranno importantissime - spiega il comandante provinciale, generale Biagio Storniolo - Obiettivo è intercettare depositi abusivi e rivendite illegali di fuochi pericolosi. Con la Prefettura, insieme a Questura e Guardia di Finanza, abbiamo pensato ad un piano di sicurezza importante. Non ci sottratteremo da questo impegno. Sono certo che i cittadini siano consapevoli di non maneggiare artifici illegali che sono pericolosissimi, la vita viene prima di tutto. Si ai festeggiamenti, ma serve tanta responsabilità. Voglio fare un appello ai giovani: non raccogliete i botti inesplosi, si rischia di perdere un arto o altri infortuni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'UFFICIALE Il comandante provinciale dei carabinieri, generale Biagio Storniolo, durante la conferenza stampa NEAPHOTO

tenzione anche per contrastare i fenomeni legati alla evasione scolastica.

Storniolo ha ribadito il ruolo "sociale" del carabiniere, presente sul territorio sempre dalla parte dei cittadini e dei più deboli, a cominciare dagli anziani e dai bambini: «Il nostro obiettivo - ha concluso Storniolo - non è solo contrastare la criminalità, ma essere al fianco di tutti». Sui giovani si sofferma anche il comandante di Legione dell'Arma, generale Giuseppe La Gala: «È a loro che i carabinieri continueranno a rivolgere la loro attenzione, poiché, come scritto

nel Calendario dell'Arma 2025, "se c'è un tempo della vita che non va mai sprecato, è quello in cui parliamo ai giovani, che sono il nostro futuro". Sono stati quest'anno ben 713 gli incontri negli istituti scolastici con circa 83mila studenti partecipanti, in cui si è parlato tra l'altro di sicurezza stradale, di danni da uso di stupefacenti, delle insidie del web e del cyberbullismo. Attraverso gli incontri nelle scuole, l'Arma ha sensibilizzato studenti e docenti, promuovendo una navigazione sicura».

giu.cri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pistole in "saldi" per la festa promozione-choc a Napoli

L'OFFERTA

Paolo Barbuto

Offerta speciale per sparare, a salve, durante la notte di San Silvestro. L'iniziativa è stata presa da un esercizio commerciale in pieno centro a Napoli e ha suscitato l'attenzione della polizia municipale che è intervenuta per una verifica. Il controllo è stato eseguito ieri nella tarda mattinata: gli agenti hanno accertato che l'esercizio commerciale ha tutte le licenze previste per la vendita delle armi-replica e dei colpi da utilizzare. Nessun

profilo di illegalità, dunque, è stato individuato sul fronte della possibilità di commercio di quei prodotti.

CARTELLI RIMOSI

I vigili, però, hanno chiarito al negoziante che l'utilizzo di quel-

ARMI E COLPI A SALVE PROPOSTI AI PASSANTI INTERVENGONO I VIGILI RIMOSI I CARTELLI «PROPONGONO UN UTILIZZO IMPROPRIO»

le armi-replica e dei colpi a salve è consentito solo nei limiti delle leggi, e le norme ne vietano categoricamente l'utilizzo all'interno dei centri urbani, sicché proporre quelle armi e quei colpi, sebbene a salve, come modalità per festeggiare l'arrivo del nuovo anno, rappresentava un invito all'illegalità. I cartelli promozionali, esposti su tutte le vetrine del negozio e posizionati anche ai margini della strada, per ottenere maggiore visibilità anche da parte degli automobilisti in transito, sono stati immediatamente rimossi e l'esercizio commerciale non ha ricevuto nessuna sanzione.



L'ALLARME

La semplicità di acquisto di armi, anche a salve, è stata al centro di polemiche: la sequenza di azioni delittuose che hanno segnato la città di Napoli, e che

hanno coinvolto tanti giovanissimi, ha imposto una severa riflessione sull'opportunità di mettere nelle mani dei ragazzi armi esattamente uguali a quelle vere, sebbene non capaci di sparare.

VETRINA La promozione delle armi a salve con lo sconto per festeggiare a San Silvestro

Si è anche ipotizzato che esistono metodi per trasformare le armi-replica in vere pistole, ma le modifiche sarebbero talmente costose da non risultare effettivamente praticabili.

L'unica certezza, riguardo alle armi a salve, è che l'utilizzo è ristretto a specifici ambiti: solo in spazi aperti e lontani dall'abitato, ed è necessario avere giustificati motivi per trasportarle. In ogni altro caso chi utilizza queste pistole può essere soggetto a sanzioni pecuniarie e a denuncia penale. Ecco perché la sola ipotesi di usare questi oggetti come mezzo per fare festa a Capodanno appare senza senso.

Eppure dinanzi alle vetrine del negozio, prima dell'arrivo dei vigili, si sono fermate decine di persone, anche papà con bambini al seguito, tutte affascinate dalla possibilità di usare una pistola, anche se a salve, per celebrare l'arrivo del 2025.

© RIPRODUZIONE RISERVATA